

STATISTICHE SULLE DICHIARAZIONI FISCALI

NOVITA' NORMATIVE IRAP

ANNO D'IMPOSTA 2022

A cura di
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio di Statistica

Sommario

1	Irap.....	3
1.1	Eliminazione quadro IQ.....	3
1.2	Deduzione costo del lavoro	3
1.3	Aliquote regionali Irap.....	4

1 Irap

1.1 Eliminazione quadro IQ

A partire dal 1° gennaio 2022, come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, è stata abolita l'Irap relativa alle persone fisiche esercenti attività commerciali, arti e professioni; pertanto nel modello Irap è stato eliminato il quadro IQ.

1.2 Deduzione costo del lavoro

Il quadro IS è stato rivisitato per tener conto della semplificazione delle modalità di deduzione dal valore della produzione dell'intero costo relativo al personale dipendente a tempo indeterminato (D.L. n. 73/2022 c.d. "Decreto semplificazioni fiscali"). Tale semplificazione era prevista a partire dall'anno d'imposta 2021 ma la risoluzione numero 40/E del 15 luglio 2022 dell'Agenzia delle Entrate ha dato la possibilità per il primo anno di applicazione di seguire la precedente normativa.

In particolare, nel rigo IS7 viene riportato l'importo della deduzione del costo complessivo per il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, comprensivo del lavoro stagionale.

Allo stesso tempo è stata prevista l'abrogazione delle seguenti agevolazioni:

- la deduzione forfetaria di 7.500 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo di imposta, aumentato a 13.500 euro per i lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni (articolo 11, comma 1, lettera a), n. 2, del decreto Irap);
- la deduzione dei contributi previdenziali e assistenziali relativi ai medesimi lavoratori (articolo 11, comma 1, lettera a), n. 4, del decreto Irap);
- la deduzione per incremento occupazionale fino a 15mila euro per ciascun nuovo dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato (articolo 11, comma 4-quater, del decreto Irap).

Le deduzioni riportate nei righe IS1, IS4 e IS5 si riferiscono soltanto ai lavoratori a tempo determinato e sono:

- deduzione dei premi INAIL (comma 1 lett. a) n.1);
- deduzione per apprendisti, disabili, dipendenti addetti all'attività di ricerca e sviluppo (comma 1 lett. a) n.5));
- deduzione forfetaria (comma 4-bis1) fino a €. 1.850 per ciascun lavoratore (per contribuenti con valore della produzione non superiore a 400.000 euro) fino a un massimo di 5 diviene riservata ai dipendenti a tempo determinato.

1.3 Aliquote regionali Irap

Nel 2022 sono state applicate delle variazioni alle aliquote Irap stabilite dalle regioni; di seguito il dettaglio delle modifiche:

- Provincia Autonoma di Bolzano: l'aliquota ordinaria passa dal 2,68% al 3,9% (codice 001) e conseguentemente non trova più applicazione la maggiorazione del 3,9% (codice 009) prevista per i datori di lavoro che non applicano gli accordi e i contratti collettivi nazionali, regionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni di datori di lavoro e lavoratori più rappresentative a livello locale che hanno firmato l'accordo delle parti sociali sulle riduzioni fiscali del 10 settembre 2019;
- Calabria: l'aliquota ordinaria passa dal 4,97% al 4,82% (codice 001), quella per i soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 446/97, passa dal 5,27% al 5,12% (codice 002), per banche ed altri enti e società finanziarie di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 446/97 passa dal 5,72% al 5,57% (codice 003) mentre per le imprese di assicurazione, di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 446/97, passa dal 6,97% a 6,82% (codice 004);
- Lazio: l'aliquota per i soggetti operanti nelle categorie della classificazione delle attività economiche (ATECO) 2007 indicate nell'allegato D alla L.R. 28/2019 passa dal 4,2% al 4,82% (codice 007);
- Lombardia: non trova più applicazione l'esenzione (codice 012) prevista per le nuove imprese che esercitano attività commerciali di vicinato in sede fissa, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio), nonché attività artigianali, come definite al comma 2, lett. f), dell'articolo 4 del medesimo D.lgs. 114/1998, nei limiti e nelle condizioni previste dall'art. 77, commi da 6 octies a 6 terdecies, della L.R. 14 Luglio 2003, n. 10;
- Toscana: esenzione (codice 022) per i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che nel 2022 si costituiscono in aree di crisi complesse e non complesse;
- Provincia Autonoma di Trento: sono state eliminate le esenzioni (codici 003, 004) previste per i cinque anni d'imposta per le nuove iniziative produttive intraprese entro il 31 dicembre 2017 nel territorio provinciale dai soggetti di cui agli art. 6, 7 e da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 45, commi 1 e 2 del D. Lgs n. 446/97. È stata inoltre eliminata l'esenzione (codice 005) per le nuove iniziative produttive intraprese entro il 31 dicembre 2017 nel territorio provinciale da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 45, commi 1 e 2 del D. Lgs n. 446/97 che attuano progetti di sviluppo aziendali comprendenti il rilancio di attività esercitate sul territorio provinciale da imprese cessate o in fase di cessazione, garantendo livelli occupazionali. Infine è stato eliminato il codice "019" riferito a "esenzione per le ONLUS che hanno subito nell'anno 2021 un calo di fatturato superiore al 10 per

cento rispetto all'anno 2019”.

- Valle d'Aosta: l'aliquota ordinaria passa dal 3,1% al 3,9%; vengono eliminate le esenzioni (aliquote 3,74% e 5,44%) previste per i soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori che conseguono il marchio regionale 'Slot-Free Regione autonoma Valle d'Aosta' e per le imprese di assicurazione di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 446/97 che conseguono il marchio regionale 'Slot-Free Regione autonoma Valle d'Aosta'. Inoltre è stato eliminato il codice aliquota “009” che si riferiva all'aliquota agevolata pari al 4,19% prevista per banche ed altri enti e società finanziari di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 446/97 che conseguono il marchio regionale 'Slot-Free Regione autonoma Valle d'Aosta'. È stato istituito un nuovo codice esenzione (015) per i soggetti passivi che intraprendono stabilmente nuove iniziative economiche nel territorio regionale nel periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2022.